

L'attuale sistema di ammortizzatori sociali in Italia

in costanza di rapporto di lavoro (sospensioni)

Cassa integrazione guadagni ordinaria

Cassa integrazione guadagni straordinaria

Contratti di solidarietà

(solo dip. a tempo indet. ,
solo industria, indotto, grande distrib.,
solo aziende con più di 15 dip.)

con interruzione del rapporto di lavoro

Indennità di mobilità

(solo dip. a tempo indet. ,
solo industria, indotto, grande distrib.,
solo aziende con più di 15 dip.)

Indennità ordinaria di disoccupazione

(tutti i soggetti che perdono il lavoro, compresi a termine)

Indennità di disoccupazione con requisiti ridotti

(tutti i soggetti che perdono il lavoro, compresi a termine)



Gli ammortizzatori sociali sono finanziati in forma assicurativa, con contributi obbligatori dei datori di lavoro gestiti dall'INPS.

Indennità ordinaria di disoccupazione

Settori	Tutti
Beneficiari	Lavoratori subordinati, anche a termine (esclusi apprendisti) con 2 anni anzianità assicurativa e 52 contributi settimanali negli ultimi 2 anni
Causali	Licenziamento e scadenza contr. a termine
Durata massima	Lavor. con età inferiore a 50 anni: 8 mesi Lavor. con età pari o sup. a 50 anni: 12 mesi
Entità trattamenti	- lavoratori con età inferiore a 50 anni: 60% dell'ultima retribuzione per i primi 6 mesi, 50% per il 7° e 8° mese - lavoratori con età pari o superiore a 50 anni: 60% dell'ultima retribuzione per i primi 6 mesi, 50% per il 7° e 8° mese, 40% per i mesi successivi;
Copertura previdenziale	Totale

Indennità di disoccupazione a requisiti ridotti

Settori	Tutti
Beneficiari	Lavoratori subordinati che nell'anno precedente abbiano lavorato almeno 78 giornate, e risultino assicurati da almeno due anni
Causali	Licenziamento e scadenza contr. a termine
Durata massima	Spetta per un numero di giornate pari a quelle effettivamente lavorate nell'anno precedente e per un massimo di 180 giornate
Entità trattamenti	35% della retribuzione media giornaliera per i primi 120 giorni e 40% per le successive giornate
Copertura previdenziale	totale

Ammortizzatori sociali in deroga

Ogni anno la legge finanziaria stanziava risorse ingenti per finanziare la concessione di cassa integrazione straordinaria e mobilità a imprese con meno di 15 dipendenti oppure operanti in settori che non ne avrebbero diritto (e che non pagano la contribuzione), ma comunque sempre per lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.

Le imprese ammesse al beneficio sono individuate da accordi tra parti sociali e regioni.

Le novità previste dal d.l. “anticrisi”

Sintesi

- ✓ Mini cassa integrazione per i settori e le tipologie contrattuali scoperte (compresa la somministrazione), con un sistema che consente l'utilizzo dell'indennità di disoccupazione subordinatamente a risorse provenienti dalla bilateralità
- ✓ Riconoscimento dell'indennità di disoccupazione agli apprendisti, che fino ad oggi ne erano esclusi
- ✓ Storno di parte delle risorse dei fondi bilaterali per la formazione verso il sostegno al reddito, anche per lavoratori con contratti di apprendistato o a progetto
- ✓ Ammissibilità agli ammortizzatori in deroga di contratti a termine, di apprendistato, di somministrazione
- ✓ Riconoscimento di un “una tantum” ai lavoratori a progetto

Le novità previste dal d.l. “anticrisi”

Riconoscimento dell’ind. di disocc. in caso di sospensioni

✓ L’indennità ordinaria di disoccupazione viene riconosciuta ai lavoratori sospesi per crisi aziendali o occupazionali subordinatamente ad un intervento integrativo pari almeno alla misura del venti per cento a carico degli enti bilaterali, compresi quelli relativi al lavoro in somministrazione. La durata massima del trattamento è di 90 giornate annue.

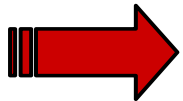
✓ Per il solo settore artigiano, (ma è probabile un allargamento a tutti i settori), se i lavoratori, compresi i dipendenti di agenzie di somministrazione di lavoro in missione presso imprese artigiane, non hanno i requisiti per usufruire dell’indennità ordinaria, viene riconosciuta l’indennità di disoccupazione con requisiti ridotti.

L’eventuale ricorso per il 2009 all’utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga è subordinato all’utilizzo di questo trattamento per il periodo massimo previsto.

✓ L’indennità di disoccupazione viene anche riconosciuta, in via sperimentale per il triennio 2009-2011, in caso di sospensione per crisi aziendali o occupazionali ovvero in caso di licenziamento, agli apprendisti con almeno tre mesi di servizio, per la durata massima di 90 giornate e subordinatamente a un intervento integrativo pari almeno alla misura del venti per cento a carico degli enti bilaterali.

Le novità previste dal d.l. “anticrisi” Fondi per la formazione e sostegno al reddito

I fondi interprofessionali per la formazione continua possono destinare interventi, anche in deroga alle disposizioni vigenti, per misure temporanee ed eccezionali volte alla tutela dei lavoratori, anche con contratti di apprendistato o a progetto, a rischio di perdita del posto di lavoro.



In fase di conversione in legge sarà probabilmente approvato un Emendamento che introdurrà una norma simile per Forma.temp.

Le novità previste dal d.l. “anticrisi” Contratti temporanei ammessi agli ammortizzatori in deroga

Per il 2009 si consente l'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga (cigs e mobilità) anche per:

- i lavoratori a tempo determinato
- gli apprendisti
- i lavoratori somministrati.

Le novità previste dal d.l. “anticrisi” L’una tantum per i contratti a progetto

In via sperimentale per il triennio 2009-2011, viene riconosciuta una somma “una tantum” pari al 10 per cento del reddito percepito l'anno precedente, ai lavoratori a progetto, iscritti in via esclusiva alla gestione separata presso l'INPS alle seguenti condizioni:

- operino in regime di monocommittenza;
- abbiano conseguito l'anno precedente un reddito compreso tra 5.000 euro e 13.819 euro;
- siano state accreditate presso la apposita gestione separata Inps almeno 3 mensilità nell’anno precedente, nonché un numero di mensilità compreso tra 3 e 10 per l’anno di riferimento
- svolgano nell'anno di riferimento l'attività in zone dichiarate in stato di crisi ovvero in settori dichiarati in crisi.

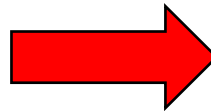
Le novità previste dal d.l. “anticrisi” Le risorse finanziarie

- Riconoscimento indennità di disoccupazione in caso di sospensioni
- Una tantum per i co.co.co.



300 milioni di euro

Ammortizzatori in deroga



900 milioni di euro